

Contratto di Fiume del Roiello di Pradamano
Programma d'Azione 2022 - 2025

Progetto “Mappa di comunità del Roiello di Pradamano”

Report del processo partecipativo



Legambiente del Friuli Venezia Giulia APS
Il Presidente
Sandro Cargnelutti

Coordinamento Scientifico
dott.ssa Nadia Carestiato

Partner del progetto



Finanziato da



Con il patrocinio di



30 novembre 2025

Nel 2024, il “Comitato Amici del Roiello di Pradamano”, in collaborazione con il Comune di Udine, il Comune di Pradamano e Legambiente Friuli Venezia Giulia, ha avviato un processo partecipato per la realizzazione di una Mappa di Comunità del Roiello di Pradamano. Il progetto rientra tra gli strumenti previsti dal Programma d’Azione del Contratto di Fiume Roiello (azione 9/AS4), ed è stato attuato con il finanziamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (provvedimento n. 57288/GRFG del 28/11/2023) e su commissione del Comune di Udine tramite incarico all’associazione Legambiente del Friuli Venezia Giulia APS (determinazione n. 1224 del 23 aprile 2025).

La mappa di comunità è uno strumento utilizzato per la progettazione partecipata che coinvolge una comunità locale/gruppo in un percorso di appropriazione del patrimonio materiale e immateriale dei luoghi. Il luogo è qui inteso come ‘spazio vissuto’, ovvero lo spazio che tiene dentro i legami emozionali e percettivi dei singoli individui. L’approccio della mappa di comunità permette di accogliere e tenere insieme percorsi individuali e collettivi rispetto ai luoghi di vita e frequentazione per riportarli dentro una narrazione collettiva. Lo strumento della mappa di comunità, nato in Gran Bretagna nella seconda metà degli scorsi anni Ottanta grazie all’associazione Common Ground¹, è oggi diffusissimo a livello internazionale. In Italia è promosso e utilizzato da ecomusei, amministrazioni locali, associazioni, anche in collaborazione tra loro, per attivare processi volti a mettere in valore il territorio e il suo paesaggio e avviare progetti di sviluppo locale - sia socio-culturale sia economico - o per l’elaborazione di strumenti di pianificazione paesaggistica. La scala di una mappa di comunità può essere varia: dal piccolo borgo/frazione alla dimensione urbana, a livello di piccole città o quartieri o, come nel nostro caso, dell’areale interessato da un corso d’acqua.

In questa azione sono stati coinvolti abitanti, studiosi della storia locale, appassionati del territorio accomunati dall’appartenenza all’ambito geografico del rio Roiello o, comunque, dalla sua frequentazione. Le fasi di questo processo e i risultati ottenuti sono riportati nella presente relazione (**in allegato 1 il quadro di sintesi**).

Fase “0” (gennaio 2024- gennaio 2025) – Avvio del progetto e coinvolgimento dei cittadini

Preliminare all’avvio del processo di mappa di comunità è stato il lavoro di definizione del disegno iniziale del progetto, con indicazione degli obiettivi da raggiungere, le azioni da svolgere e i risultati attesi. L’identificazione dei referenti e delle loro mansioni si è data attraverso un processo di condivisione di intenti e prospettive. Ciò ha portato alla costituzione di un gruppo di lavoro permanente e alla definizione delle prime azioni da mettere in campo.

Prima azione intrapresa è stata quella di avviare un **dialogo con le associazioni attive nei territori di Udine e Pradamano**, oltre che con altri soggetti portatori di interesse, per favorire il coinvolgimento degli abitanti dell’areale del Roiello nel processo di mappa. Grazie a questa collaborazione è stato possibile **costruire una prima lista di potenziali partecipanti** che sono poi stati invitati agli incontri pubblici di presentazione del progetto.

Si sono tenuti **due incontri pubblici di presentazione del progetto**, rispettivamente presso la Sala della Parrocchia di San Gottardo a Udine (21 maggio 2024) e presso la Sala polifunzionale del Comune di Pradamano (13 giugno 2024). In questa occasione, a ogni partecipante è stato chiesto di compilare un breve **questionario per far emergere il proprio rapporto personale con il Roiello e il suo contesto**.

In **un terzo incontro**, tenuto presso la Sala della parrocchia di San Gottardo (21 giugno 2024), è stato presentato quanto emerso dai questionari (**allegato 2**). La possibilità di ascoltare e condividere le diverse esperienze ha dato poi spazio al **lavoro di individuazione di temi e aspetti di interesse condiviso** su cui lavorare per la realizzazione della mappa di comunità. Inoltre, grazie all’ausilio di una base cartografica CTR, si è cominciato a lavorare a una prima individuazione degli elementi di interesse del Roiello di Pradamano.

¹ Per conoscere la storia di Common Ground: <https://www.commonground.org.uk/history/>

Nelle due immagini seguenti, sono sintetizzate le risposte alle domande del questionario inerenti gli aspetti del Roiello e del suo areale considerati più attrattivi e gli aspetti utilitaristici o funzionali delle sue acque.



Per favorire una più ampia partecipazione di cittadini alla mappa di comunità, a settembre 2024 sono state organizzate due **passeggiate partecipate lungo il Roiello**. Si è scelto di dividere il percorso in due tratti, in modo di avere il tempo per osservare il paesaggio, ascoltare i racconti e condividere informazioni ed esperienze sul e con il Roiello. La prima passeggiata (7 settembre) ha coperto il tratto in comune di Udine, dal Mulino del Vicario a via del Bon fino a località Buse dai Veris; la seconda (14 settembre) il tratto in comune di Pradamano dal parcheggio della Polimedica alla “Comunità Melograno” di Lovaria. Le due passeggiate, molto partecipate, si sono concluse con un momento conviviale durante il quale si sono potute consultare le riproduzioni di alcune mappe storiche (Catasto Austriaco 1843 e Kriegskarte - Carta militare topografico-geometrica del Ducato di Venezia 1798-1805), per comprendere meglio come si sviluppava il corso del Roiello prima delle opere di ritombamento di alcuni tratti, oltre a raccogliere attraverso dei post-it riflessioni sull'esperienza e proposte per la messa in valore dell'areale del Roiello. Ecco alcune immagini realizzate durante le due passeggiate.

Passeggiata del 7 settembre 2024. Rispettivamente, da sinistra a destra: tappa presso la Chiesa di San Gottardo nel punto dove si trova una delle fontane alla francese segnalate come elementi di valore da inserire nella mappa; lungo il Roiello nel tratto tra Laipacco e località Buse dai Veris; consultazione delle riproduzioni della cartografia catastale.



Passeggiata del 14 settembre 2024. Rispettivamente, da sinistra a destra: tappa presso il centro di Pradamano, di fronte alla vecchia latteria che utilizzava l'acqua del Roiello - in questo tratto tombato - per le sue attività; il gruppo lungo la via Torricelle; alcune suggestioni e proposte progettuali per la messa in valore del Roiello raccolte dopo la passeggiata.



Queste proposte e suggestioni sono state rielaborate in un primo documento presentato in tre successivi incontri di lavoro allargati, insieme alla **prima bozza della mappa** realizzata su base cartografica CTR, con legenda riferita agli elementi e aspetti di interesse segnalati (**allegato 3**). Gli incontri si sono tenuti rispettivamente: il 16 ottobre 2024 presso la Sala polifunzionale del Comune di Pradamano; il 15 novembre 2024, in occasione della Assemblea del Comitato Amici del Roiello; il 17 gennaio 2025 presso la ex scuola elementare “Grazia Deledda” a Laipacco (Udine).

Durante questa fase preparatoria alla realizzazione della mappa di comunità, nei diversi incontri pubblici i partecipanti hanno avuto modo di essere informati su altri progetti legati al Roiello, tra i quali la Mappa di Comunità elaborata dagli alunni delle scuole di Pradamano attraverso un percorso didattico accompagnato dagli “Amici del Roiello”, e quello relativo al progetto “ULRICH” (finanziato dal Programma Interreg Italia-Austria 2021-2027, con partner il Comune di Pradamano (capofila) e il Comune di Udine per l'Italia, il Comune di Treffen am Ossiacher See per l'Austria), per la realizzazione di un itinerario cicloturistico transfrontaliero che unirà la città di Treffen (in Austria) a Pradamano ricollegandosi alla Ciclovía Alpe Adria Radweg.

Fase 1 (aprile - luglio 2025) - Elaborazione della mappa e dei contenuti - comunicazioni all'esterno

Nel periodo tra gennaio e aprile 2025, il gruppo di coordinamento del progetto si è impegnato nella sistematizzazione dei diversi materiali e osservazioni raccolte durante le attività realizzate nella fase “0”. Questo lavoro ha portato alla **creazione di un archivio elettronico condiviso** che raccoglie immagini, dati e documenti (cartografia storica, studi e ricerche, ecc.) legati al Roiello e ai diversi elementi segnalati dai cittadini. Questo archivio, implementabile nel tempo, è consultabile sul sito del Contratto di Fiume (<https://cdfroiello.it/documenti>).

Contestualmente, il gruppo di lavoro ha cominciato a lavorare alla **definizione grafica della mappa**. A partire dall'idea condivisa con i partecipanti al processo di renderla intellegibile a diverse persone, anche ai turisti e cicloturisti che attraversano il territorio del Roiello senza conoscerne la storia e le peculiarità, si è deciso di utilizzare una base cartografica tradizionale, sulla quale posizionare icone riferite agli elementi e agli aspetti di interesse individuati dai partecipanti, rendendo il tutto interattivo attraverso l'uso di QR code.

Si è quindi realizzata una prima bozza che è stata presentata in due incontri pubblici: il 3 giugno, in occasione dell'Assemblea del Contratto di fiume del Roiello tenuta presso Villa Giacomelli di Pradamano alla presenza dei rappresentanti del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, dei referenti dell'amministrazione della Regione e dei comuni di Udine e Pradamano, oltre che dell'Università di Udine; il 7 luglio a Laipacco, ospiti del Consiglio di Quartiere 8 “Laipacco - San Gottardo”. In entrambe le occasioni, i partecipanti sono stati invitati a dare un parere e proporre nuove segnalazioni.

Fase 2 (agosto - novembre 2025) - Realizzazione finale della mappa di Comunità - presentazione dei risultati all'intera “comunità”

In questa fase, il gruppo di lavoro permanente ha lavorato alla stesura definitiva della mappa di comunità, seguendo la **progettazione contenutistica e grafica**.

La mappa è stata infine presentata in due incontri pubblici realizzati rispettivamente il 4 ottobre 2025 a Pradamano, in occasione della “Festa del Roiello”, e il 18 ottobre 2025 a Udine, presso la sala della Parrocchia di San Gottardo.

Il percorso partecipativo intrapreso ha avuto l'obiettivo di guardare anche al futuro, stimolando i partecipanti a proporre idee, azioni e progetti concreti legati alla valorizzazione e all'uso effettivo del Roiello. Per tutti i coinvolti, un'azione fondamentale è **rendere il Roiello visibile e riconoscibile**.

Questo non solo attraverso un'adeguata segnaletica, ma anche tramite modalità più dinamiche, capaci di coinvolgere le persone in un'esperienza collettiva e partecipativa.

Di seguito, le proposte emerse:

- Realizzare guide digitali che utilizzino le voci narranti dei protagonisti del recupero del Roiello e della comunità locale. Un medium narrativo efficace per connettere generazioni diverse e trasmettere concetti e temi di carattere ambientale e per conoscere le diverse funzioni che ha svolto l'acqua del Roiello nell'economia del territorio (irrigazione di campi e orti, abbeveraggio degli animali, alimentazione dei mulini...).
- Ideare percorsi didattici ed educativi per avvicinare i bambini alla natura, facendo loro scoprire, attraverso il gioco e la fantasia, le sue regole e il rispetto per tutti gli esseri viventi, anche recuperando gli aspetti più ludici legati all'acqua.
- Programmare uscite tematiche sul Roiello, da proporre come eventi pubblici. L'obiettivo è creare occasioni di relazione e condivisione intorno a questo bene comune, mettendo in contatto chi vive lungo il corso d'acqua e chi lo frequenta nel tempo libero.

Inserito nell'ecosistema territoriale allargato al sistema delle rogge di Udine, il Roiello potrebbe diventare un centro permanente di sperimentazione per progetti di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolti a scuole e cittadini.

Altre questioni emerse dal processo affrontano aspetti che potranno essere inserite nel prossimo Programma d'Azione del Contatto di Fiume. Si tratta di proposte di interventi mirati per la messa in valore del contesto del Roiello, quali:

- piantumazione dei tratti ricadenti nell'area di riordino fondiario;
- pulizia degli argini a 2-3 metri dal letto del Roiello;
- restituzione della "riconoscibilità" del Roiello nei tratti urbani e nei tratti di aperta campagna attraverso la creazione di quinte vegetali (coinvolgendo nel progetto i privati proprietari delle aree contermini e attivando forme convenzionali e di rapporto tra pubblico e privato);
- valorizzazione del corso d'acqua nella sua funzione di "limite" o "bordo" tra aree edificate e aree non costruite che hanno perso funzioni riconoscibili e riconosciute.

È emersa inoltre l'esigenza di rendere coerenti e armonizzare le norme che regolano la gestione territoriale, ambientale e paesaggistica del contesto sotteso al Roiello, che ricade tra le due amministrazioni Comunali.

Materiali prodotti

Il gruppo di lavoro ha prodotto i seguenti materiali utili alla divulgazione della mappa:

- mappa cartacea con riferimenti QR code interattivi, dimensione 70x100 cm) (n° 6 copie);
- mappa interattiva in formato pdf con rimandi ai contenuti dei punti di interesse, consultabile su: <https://cdfroiello.it/Apps/WebObjects/Pradamano.woa/wa/viewFile?id=4529&lang=ita>
- opuscolo divulgativo che racconta le diverse fasi del processo partecipativo predisposto per la stampa di mm 210 x 210 (aperto mm 420x210)

All. 1 - Quadro di sintesi del processo partecipativo della Mappa di comunità del Roiello di Pradamano

Composizione del Gruppo di lavoro permanente, ruoli e attività svolte

Nadia Carestiato	Coordinamento scientifico	Proposta del disegno del progetto e delle diverse azioni; sostegno teorico e metodologico; retroalimentazione e monitoraggio del processo in itinere; partecipazione e animazione delle attività organizzate; sistematizzazione dei materiali raccolti durante il processo partecipativo ai fini della elaborazione della mappa.
Paolo Benedetti Fausto Menosso Giuliano Miani Marco Missio	Gruppo di lavoro locale	Animazione territoriale e comunicazione; organizzazione operativa delle attività previste dal processo partecipativo; sistematizzazione dei materiali raccolti durante il processo partecipativo ai fini della elaborazione della mappa.
Mauro D'Odorico	Collaboratori per specifici interventi	Consulenza come delegato di Legambiente Friuli Venezia Giulia
Lucio Pertoldi		Confronto sugli aspetti grafici del progetto

Azioni svolte

Periodo/Data	Attività	Modalità	Sede incontri
gennaio -marzo 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione del Gruppo di lavoro e definizione del progetto della Mappa di comunità. • Interlocuzione con le associazioni locali per il coinvolgimento dei cittadini/abitanti dell'areale del Roiello. 	Riunioni lavoro	Sedi diverse (Comune di Pradamano, Università di Udine)
marzo-aprile 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di una mailing-list dei possibili partecipanti al processo di mappa 	Contatti diretti con cittadini/abitanti e passaparola	
21 maggio e 13 giugno 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del progetto della mappa di comunità. • Consegna del questionario di rilevazione del personale rapporto con il Roiello. • Condivisione del programma di lavoro. 	Incontri pubblici	1° incontro presso la Sala della parrocchia di San Gottardo 2° incontro presso la Sala polifunzionale del Comune di Pradamano
21 giugno 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Restituzione dei questionari e condivisione delle diverse esperienze. • Individuazione degli elementi di valore del Roiello e del suo areale. 	Lavoro di gruppo	Sala della parrocchia di San Gottardo
7 e 14 settembre 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione, ascolto, condivisione di informazioni delle esperienze sul/con il Roiello. • Raccolta di suggestioni e proposte per la messa in valore dell'areale. 	Passeggiate partecipate e lavoro di gruppo	1^ passeggiata: tratto in comune di Udine da Mulino del Vicario a via del Bon, località Buse dai Veris.

			2^ passeggiata: tratto in comune di Pradamano da parcheggio Polimedica a “Comunità Melograno” di Lovaria.
16 ottobre 2024	<ul style="list-style-type: none"> Costruzione della legenda della mappa con i punti di interesse e temi individuati dai cittadini. 	Lavoro di gruppo	Sala polifunzionale del Comune di Pradamano
15 novembre 2024	<ul style="list-style-type: none"> Illustrazione dello stato dell'arte della Mappa di comunità del Roiello. Presentazione delle idee progettuali raccolte dai cittadini. Discussione e raccolta di nuove segnalazioni. 	Relazione all'Assemblea del Comitato “Amici del Roiello”	Sala polifunzionale del Comune di Pradamano
17 gennaio- 2025	<ul style="list-style-type: none"> Riassunto delle attività realizzate nel 2024. Visone prima elaborazione di mappa: punti di interesse e percorso. Idee progettuali e temi di interessi emersi dal percorso. Invito alla presentazione di ulteriori segnalazioni. 	Lavoro di gruppo	Ex scuola elementare “Grazia Deledda”, Laipacco (Udine)
gennaio – aprile 2025	<ul style="list-style-type: none"> Sistematizzazione dei diversi materiali e osservazioni raccolte dal gruppo di lavoro durante le attività della fase “0”. Creazione di un archivio elettronico condiviso che raccoglie immagini, dati e documenti (cartografia storica, studi e ricerche, ecc.) 	Riunioni lavoro	Sedi diverse (Pradamano, Udine)
03 giugno 2025	Illustrazione dello stato dell'arte della Mappa di comunità del Roiello.	Relazione all'Assemblea del Contratto di fiume del rio Roiello di Pradamano	Villa Giacomelli di Pradamano
7 luglio 2025	<ul style="list-style-type: none"> Illustrazione del lavoro svolto per la definizione della Mappa di comunità del Roiello e invito a nuove segnalazioni. 	Presentazione al Consiglio di Quartiere 8 “Laipacco - San Gottardo”	Ex scuola elementare “Grazia Deledda”, Laipacco (Udine)
04 ottobre 2025	Illustrazione del processo partecipato e visione della Mappa di comunità del Roiello di Pradamano con i suoi contenuti.	Presentazione pubblica alla Giornata del Roiello di Pradamano	Comunità il Melograno, Lovaria
18 ottobre 2025	Illustrazione del processo partecipato e visione della Mappa di comunità del Roiello di Pradamano con i suoi contenuti.	Presentazione pubblica	Sala della parrocchia di San Gottardo

All. 2 - Risposte al questionario di avvio processo

Ti capita mai di incrociare il Roiello nella tua quotidianità?	Se lo frequenti abitualmente o anche sporadicamente, quali sono i punti che ti sembrano più interessanti? Dove si trovano e quali aspetti ti attraggono in particolare?	In quale modo sei venuto a conoscenza del Roiello?	Per cosa pensi sia utile l'acqua del Roiello?
Sì, tutti i giorni	I vecchi lavatoi (per la memoria di chi ha tanto lavorato...), il ponticello di pietra, il tratto nei campi.	Faccio parte del Comitato [Amici del Roiello] dall'inizio, negli anni abbiamo "scoperto" il Roiello da tanti punti di vista.	Meravigliosa per l'ambiente naturale: libellule, lucciole, capriolo, uccelli si abbeverano... Porta vita spontanea in un contesto urbano cementificato, oltre naturalmente all'utilizzo particolare dell'acqua.
Sì, tutti i giorni	Tratto da Laipacco a Pradamano.	Da amici, da sempre perché ci giocavo.	Il corso d'acqua è utile a tutto. È da salvaguardare.
Sì, tutti i giorni	Via Bariglaria - cascata; via Bariglaria - angolo viale Forze Armate	Racconti degli amici.	Piante, animali, paesaggio.
Sì, ma solo di rado	Il lavatoio da valorizzare e il ciottolato, le piante che lo costeggiano.	Al tempo della raccolta firme contro la discarica EXE intorno agli anni '88/'89 (non ricordo). Avevamo "vinto" la battaglia anche grazie alla presenza tutelata del Roiello.	Per favorire un ambiente naturale per sostentamento e tutela della biodiversità oltre che per paesaggio e bellezza paesaggistica e di interesse.
Sì, ma solo di rado	Il punto nei pressi del maneggio "il cavallino" sull'incrocio tra le strade bianche ex cava di ghiaia	Racconti; presentazioni	Per le piante e gli animali; mantenimento di un ecosistema; irrigazione
Sì, tutti i giorni	Dal "chiacchiericcio" delle acque. Ti danno una filosofia sempre nuova, quasi poetica	Ci sono nata vicino	Agricoltura se non curata non ci alimentiamo
Sì, tutti i giorni	La bellezza, però c'è il problema zanzare	Nata e vissuta sui campi coltivati dalla mia famiglia con la presenza del Roiello	Il Roiello è vita per tutti!
Sì, tutti i giorni	Lungo la via ciclabile di via Bariglaria dove i gelsi fanno da sponda	L'ho sempre vissuto	Tutta la flora e la fauna che ne trae beneficio; sentire e vedere dell'acqua durante una passeggiata

Sì, tutti i giorni	Gli aspetti che mi attraggono sono il suono dell'acqua e la presenza di fauna, per esempio le libellule	Prossimità dell'abitazione	Piante, animali, paesaggio
Sì, tutti i giorni	Più interessanti sono i punti meno rovinati da esigenze abitative/commerciali moderne, dove la contemplazione del paesaggio e dell'acqua che scorre è ancora possibile	Per prossimità di abitazione, e conseguente conoscenza di Paolo Benedetti	1- favorisce la vita degli animali selvatici e contribuisce alla biodiversità della zona; 2- psicologica/spirituale (acqua come elemento di contemplazione e di benessere personale); 3- paesaggistica; 4-possibilità di utilizzo ai fini agricoli o zootecnici
Sì, tutti i giorni	Il punto di sorgente (diramazione dalla Roggia di Palma) è molto bello sia per il contorno paesaggistico, con prati e alberi, sia per il fondo del Roiello, che mantiene ancora la struttura antica di acciottolato integrato nel fondo del canale. Mi attraggono i molti tratti del Roiello con le sponde alberate e l'andamento sinuoso, soprattutto nei tratti che attraversano aree edificate rendendole più attrattive e piacevoli	Durante il mio mandato di consigliere comunale (1998-2003) ho promosso una raccolta di firme per la rinascita del Roiello che ho imparato a conoscere in quel frangente; si raccolsero oltre 800 firme tra Udine e Pradamano che portarono al risultato di una prima serie di attività di re immissione dell'acqua e di sistemazione dell'alveo; da lì, seguì la nascita dell'interesse ampio alla valorizzazione e tutela concreta del Roiello che già era tutelato da apposito decreto ministeriale	L'acqua del Roiello è utile per l'irrigazione, ma soprattutto perché contribuisce alla bellezza del paesaggio e all'ospitalità di micro ambienti idrici che arricchiscono la biodiversità cosa molto importante in una realtà territoriale che si interseca l'edificato urbano con le campagne periferiche
Sì, ma solo di rado	Io lo risalgo lungo Via Bariglaria, da Viale Forze Armate al punto di presa. È un bel ruscello, ricco d'acqua e di verde, accessibile dalla strada.	Abitandoci da bambino ci passavo per giocare. Poi mio cognato (Giuliano) mi ha fatto conoscere il Comitato e le iniziative collegate.	Sicuramente per gli animali, pensando a tutti i campi che attraversa. Anche per le piante. Un corso d'acqua è sempre piacevole in un contesto quasi urbano.
Sì, ma solo di rado	Lo scorrere dell'acqua; il valore ambientale; il valore storico.	Racconto di amici	Per l'ecosistema; per gli abitanti non umani del territorio; per il paesaggio
Sì, tutti i giorni	Mi piace passeggiare lungo il Roiello di via Bariglaria e occasionalmente in zona Pradamano; La parte più bella è nella zona di aperta campagna prima di Pradamano	Lo conosco da sempre, forse i nonni me ne hanno parlato meglio da piccolo	Irrigazione (anche domestica); per un paesaggio più verde, con più fauna locale e aria più pulita

Sì, ma solo di rado	<p>Il tratto più interessante è quello che parte all'incrocio fra il Comune di Udine e quello di Pradamano in corrispondenza della fine di Via Laipacco poiché svoltando a destra inizia la strada bianca ove c'è maggiore possibilità di osservazione delle sponde e soprattutto di sentire il gorgoglio dell'acqua, il canto degli uccelli e dal colore dell'acqua si capisce se di recente ci sono state abbondanti piogge. A seconda della stagione in cui si passeggia a piedi od in bicicletta c'è la possibilità di osservare sia la flora spontanea che in primavera\estate è variegata, i numerosi insetti, prima di tutto il ronzio delle api maggiolini ed altre specie come l'elegante libellula. Se si è fortunati si possono avvisare a seconda dell'orario di passeggiate alcuni mammiferi fra cui lepri, caprioli, ricci e donnole, nonché alcuni piccoli rettili come la salamandra e gli orbettini, più temibili anche se innocui i carboni. Le distese dei campi coltivati od incolti a seconda della stagione regalano pace e molteplicità di gradazioni cromatiche che in contrasto con la corolla della Pedemontana e delle cime delle Alpi regalano scenari sublimi, accompagnati da arcobaleni se si è particolarmente fortunati</p>	<p>Il Roiello è sempre stato, essendo nata in Via del Bon, l'attrattiva soprattutto dei ragazzi che, terminate le scuole e quindi durante il periodo dalla tarda primavera all'inizio della scuola, rappresentava il parco giochi, per camminare nell'acqua, portare i cani a sguazzare, costruire dighe e risciacquare gli ortaggi che furtivamente venivano raccolti negli orti attraversati per raggiungere il Roiello. Il bottino migliore però era rappresentato dai frutti colti direttamente dagli alberi. Nei racconti dei parenti o amici di famiglia si veniva a conoscenza di analoghe scorribande, con immersioni totali nei punti più profondi quale unico refrigerio e gioco che il mondo contadino offriva sostituendo i "centri estivi" odierni. Non da ultimo giocare nel Roiello rappresentava l'avventura ed era una sorta di emancipazione dai giochi nei cortili riservati ai bambini più piccoli</p>	<p>Il Roiello è per chi è nato con esso fonte prima di tutto di irrigazione e quindi di vita per le piante e gli animali. Con lo sviluppo delle tematiche ambientali ora è anche salvaguardia del paesaggio con le periodiche pulizie del corso consentendo di mantenere il più intatto possibile il piacere di passare delle ore a contatto con la natura avendo il privilegio di essere praticamente in città</p>
Sì, tutti i giorni	<p>Amo il tratto che scorre a partire da via del Bon verso Laipacco, in particolare la presenza degli alberi lungo la sua riva. Suggestiva la presenza della roggia in via Bariglaria in concomitanza dei vecchi casolari.</p>	<p>A seguito del rinvenimento di alcuni manufatti durante una sorveglianza archeologica che mi ha permesso di conoscere il gruppo degli "amici del Roiello"</p>	<p>Penso che la Roggia rappresenti un microambiente che vada protetto e tutelato assieme a tutta la fauna e la flora che gravita dentro il suo corso e lungo le sue rive.</p>
Sì, ma solo di rado.	<p>Non lo conosco bene, in effetti.</p>	<p>Conoscenze</p>	<p>Per irrigazione, e come ambiente per la vita di alcuni animali che si possono abbeverare, nidificare o vivere nelle sue acque (?).</p>
Sì, tutti i giorni	<p>Bellezza dello scorrere dell'acqua e del suo leggero rumore; presenza di animali (lepri, caprioli, libellule...); possibilità di uso dell'acqua per il giardino</p>	<p>Conoscenza diretta (ci vivo accanto); letture e analisi storiche; presentazioni pubbliche</p>	<p>Piante, animali; ambiente e paesaggio; ricchezza storica ed archeologica.</p>

Sì, tutti i giorni o quasi	Il tratto scoperto di via Roma che mi evoca trascorsi di gioventù; Il tratto che costeggia la vecchia strada Bariglaria; Il tratto scoperto di via Torricelle	Da bambino e fino a 28 anni vivevo a 130 metri dal Roiello e ci andavo a giocare spesso nella zona della ex latteria	Innanzitutto, per il paesaggio, le piante che crescono sulle sponde e per gli animali. Poi avere un'acqua che scorre sul territorio in cui vivi dovrebbe dare un senso di gioia quanto ci cammini a fianco, in mezzo alla natura
Sì, tutti i giorni		Amici; scuola	Ambiente, campi, animali
Sì, tutti i giorni	Dove l'acqua del Roiello scorre, tutti questi tratti sono piacevoli, sia in centro abitato sia in campagna	Conoscenza diretta del Roiello fin da bambino. L'aver saputo che si tratta di una roggia citata in un documento del Patriarca di Aquileia nell'anno 1171.	L'acqua del Roiello è utile alle persone per il paesaggio che valorizza, alle piante, per gli animali, alla coltivazione degli orti, per fini irrigui, per alcuni usi domestici.
Sì, tutti i giorni	La zona del cimitero e "Polimedica" nonché il tratto fra Pradamano e Lovaria	Il Roiello l'ho sempre vissuto fin da bambino	Il Roiello oltre ad essere un monumento, svolge un ruolo importante nel paesaggio e nella vita animale e vegetale
Sì, tutti i giorni	Zona adiacente il centro	Scorre sulla nostra proprietà	
Sì, tutti i giorni	Zona adiacente il centro	Scorre sulla nostra proprietà	
Sì, tutti i giorni	Zona adiacente il centro	Scorre sulla nostra proprietà	
Sì, tutti i giorni	Zona adiacente il centro	Scorre sulla nostra proprietà	Animali
Sì, tutti i giorni	Zona adiacente il centro	Scorre sulla nostra proprietà	
Sì, tutti i giorni	Zona adiacente il centro	Scorre sulla nostra proprietà	
Sì, tutti i giorni	Zona adiacente il centro	Scorre sulla nostra proprietà	
Sì, tutti i giorni	Zona adiacente il centro	Scorre sulla nostra proprietà	
Sì, tutti i giorni	Rimuovere rete divisoria	Scorre sulla nostra proprietà	Bagnare orto
Sì, tutti i giorni	Ponticello per attraversamento	Scorre sulla nostra proprietà	Bagnare orto
Sì, tutti i giorni	Ponticello per attraversamento	Scorre sulla nostra proprietà	Bagnare orto
Sì, tutti i giorni	Ponticello per attraversamento	Scorre sulla nostra proprietà	Bagnare orto/campi

All. 3 - Punti di interesse segnalati dai partecipanti al processo di mappa con indicazione del riferimento nella cartografia CTR e proposte progettuali

COMUNE DI UDINE

MULINO DEL VICARIO - 1

OPERA DI PRESA DEL ROIELLO DI PRADAMANO - 2

CHIESA DI SAN GOTTARDO - 3

LAVATOIO - 4

FONTANA ALLA FRANCESE - 5

CASCINA MAURONER – AREA DEGLI ORTI - 6

LAVATOI (EX MULINO /CASA STORICA) - 7

FILARI DI GELSI LUNGO LA VIA BARIGLARIA - 8

AREA VERDE PIANTUMATA E GIARDINO DEL ROIELLO (IN PROGETTO) - PROPRIETÀ COMUNE DI UDINE - 10

EX CAVA DI GHIAIA ED INVASO ARTIFICIALE ORA DISMESSO (ACQUA DEL ROIELLO) - 16

LAVATOIO - 25

COMUNE DI PRADAMANO - PRADAMANO CAPOLUOGO

PRATO STABILE (PROP. PRIVATA) - 12

EX POSTAZIONE CACCIATORI IN MURATURA (PICCOLO INVASO CON ACQUA DEL ROIELLO ORAMAI INESISTENTE) - 17

CENTRO DI PRADAMANO: PIAZZA CHIESA, VILLA GIACOMELLI, SEDE COMUNALE, CHIESA PARROCCHIALE DI S. CECILIA, FABBRICATO EX LATTERIA - 18

VILLA OTTELIO (VINCOLO SOPRINTENDENZA) - 19

ATTRAVERSAMENTO DEL ROIELLO SOTTO LA LINEA FERROVIARIA UD-TS - 20

COMUNE DI PRADAMANO - LOCALITÀ LOVARIA

VILLA CAIMO DRAGONI (VINCOLO SOPRINTENDENZA) - 21

VILLA MUNER DE GIUDICI (RESIDENZA PER ANZIANI) - 22

VILLA PIANI - 23

MANUFATTO REIMMISSIONE DEL ROIELLO NEL CANALE DI TRIVIGNANO - 24